



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894

ROMA — Martedì 13 Febbraio

NUMERO 37

DIREZIONE

nel palazzo del Ministero dell'Interno

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 90; » » 41; » » 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
 Altri annunci » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: Ordine del giorno della seduta di martedì 20
 febbraio 1894 — Ordine della Corona d'Italia: Nomine e
 promozioni — Leggi e decreti: Regio decreto numero 30
 che distacca dal comune di Borgofranco d'Ivrea la frazione Bi-
 cogna e la aggrega al comune di Nomaglio (Torino) — Rela-
 zioni e Regi decreti che sciolgono i Consigli comunali di Tor-
 retta e di Prizzi (Palermo) e nominano rispettivamente un Regio
 Commissario straordinario — Ministero del Tesoro: Dire-
 zione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche di intestazione —
 Avvisi di smarrimento di ricevuta.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani
 — Bollettino meteorico — Listino Ufficiale della Borsa di Roma
 — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Seduta pubblica. — Martedì 20 febbraio 1894, alle ore 15

Ordine del giorno:

- I. Sorteggio degli Uffici.
- II. Discussione dei seguenti progetti di legge:
 1. Codice penale militare (n. 25);
 2. Sui demani comunali nelle provincie del mezzogiorno (nu-
 mero 77).
- III. Relazione sul decreto 8 novembre 1893, registrato con riserva
 dalla Corte dei conti, relativo al pagamento in moneta metallica
 dei dazi doganali d'importazione (n. XX).

Il Presidente
 D. FARINI.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona
 d'Italia:

Di Suo moto-proprio

Con decreti del 4 gennaio 1894:

A cavaliere:

Candiani Giuseppe, capo ufficio del telegrafo di Padova.

Rezzonico dott. Giulio.

Berardi Giuseppe.

Pallotta Settimio, tipografo di Roma.

Armò avv. Corradino, vice pretore onorario del 1° Mandamento di
 Palermo.

Calderini Giosuè di Borgosesia.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 28 dicembre 1893, 4 e 7 gennaio 1894:

A cavaliere:

Paratore Cosimo, capitano presso la Navigazione generale italiana in
 Palermo.

Ronchetti ing. Luigi, di Milano.

Briclieri-Colombi Augusto, sindaco di Casellina e Torri.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 4 gennaio 1894:

A cavaliere:

Piazza Baldassarre, pretore del Mandamento di Partinico.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 31 dicembre 1893:

Ad ufficiale:

Baseggio cav. Luigi, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 11 gennaio 1894:

Ad ufficiale:

Zoppi cav. Giuseppe, ingegnere capo di 2ª classe nel R. Corpo delle
 Miniere e reggente la Divisione idraulica agraria e miniere al
 Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 30. della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta l'istanza degli elettori amministrativi residenti a Bicogno, frazione del comune di Borgofranco d'Ivrea (Torino), per il distacco della frazione stessa dal detto comune e l'aggregazione al comune di Nomaglio, nella provincia medesima;

Vedute le deliberazioni 26 gennaio, 12 aprile e 27 aprile 1893 dei Consigli comunali di Borgofranco, d'Ivrea e di Nomaglio;

Veduta la deliberazione del Consiglio provinciale di Torino del 14 novembre 1893;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La frazione Bicogno è distaccata dal comune di Borgofranco d'Ivrea ed è aggregata al comune di Nomaglio a decorrere dal 1° febbraio 1894.

Art. 2.

I confini della frazione Bicogno sono quelle risultanti dalla planimetria 21 gennaio 1893 del geometra Angelo Fiorina, che sarà vistata, d'ordine Nostro, dal Ministro dell'Interno.

Art. 3.

Fino all'insediamento dei nuovi Consigli comunali, alla cui elezione si provvederà a termine di legge in base alle liste elettorali definitivamente decretate nel 1894, gli attuali Consigli comunali di Borgofranco d'Ivrea e di Nomaglio continueranno ad adempiere alle proprie attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni, le quali possano vincolare l'azione delle future amministrazioni comunali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, nell'udienza dell'18 gennaio 1894, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Torretta (Palermo).

SIRE,

Da un'inchiesta disposta dal Prefetto di Palermo sull'andamento dell'amministrazione comunale di Torretta è risultato, che gravi sono i disordini di quell'azienda municipale, ai quali urge perciò apportare un rimedio.

Con l'annesso schema di decreto, ho quindi l'onore di proporre alla Maestà Vostra lo scioglimento di quel Consiglio comunale.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3*);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Torretta in provincia di Palermo è sciolto.

Art. 2.

Il signor ragioniere Giov. Batt. Carnino è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza dell'18 gennaio 1894, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Prizzi (Palermo).

SIRE,

L'attuale amministrazione comunale di Prizzi, curando interessi esclusivamente privati, ha fatto sperpero del pubblico danaro.

Occorre sollecitamente provvedere a che cessi un tale stato di cose, e però con l'annesso schema di decreto, ho l'onore di proporre alla Maestà Vostra lo scioglimento di quel Consiglio comunale.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge

comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Prizzi, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Guadagnini dottor Luigi è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 956367 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 35, al nome di Bagnasco Ida di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Bagnasco Carolina-Maria-Ida di Giuseppe, minore ecc. ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 gennaio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 806565 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 25, al nome di Mazzetti Giulio fu Giuliano, minore sotto la patria potestà di sua madre Poccardi Lucia fu Paolo, vedova del detto Mazzetti Giuliano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Mazzetti Giuliano-Francesco fu Giuliano, minore ecc. ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° febbraio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 114061 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 10, al nome di Bertasso Francesco di Emilio, domiciliato in Asti (Alessandria), (vincolata per cauzione), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Bertasso Francesco di Emilio, ecc. ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1^a pubblicazione di questo avviso, ove non steno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 gennaio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a pubblicazione).

Il signor Mondino Alberto fu Bartolomeo, usciere della Pretura di Ormea (Cuneo), ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 112, stata a lui rilasciata dalla Intendenza di finanza di Cuneo, in data 3 agosto 1891, in seguito alla presentazione della Cartella al portatore del Consolidato 5 % n. 20808, della rendita di L. 25, con godimento dal 1° luglio 1891.

Di tale rendita detto signor Mondino, aveva chiesto il tramutamento in un'iscrizione nominativa a lui intestata, con vincolo d'ipoteca per la cauzione da lui dovuta nella sua qualità di usciere di Pretura e si era riservato a sè stesso il ritiro del titolo nuovo.

Ai termini dell'articolo 334 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà liberamente consegnato al nominato Mondino Alberto fu Bartolomeo il titolo d' rendita stato emesso in seguito alla richiesta operazione, senza obbligo di restituzione di ricevuta.

Roma, addì 22 gennaio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta num. 1904 rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli al signor Pacifici Eugenio fu Ferdinando, in data 6 dicembre 1892, col n. 18171 di protocollo e n. 106116 di posizione, pel deposito del certificato nominativo del Consolidato 5 0/0, n. 939503, di L. 490, intestato allo stesso Pacifici.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, saranno consegnati alla signora Rispoli Giulie vedova Pacifici i titoli derivanti dalla traslazione della detta rendita senza esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, addì 22 gennaio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali tedeschi continuano a commentare vivamente le parole pronunciate dall'Imperatore al pranzo del generale Caprivi, a proposito del trattato di commercio russo-tedesco.

Con le sue parole l'Imperatore ha designato perfettamente la si-

tuazione. L'energia delle sue espressioni in favore del trattato, la freddezza manifestata verso i deputati agrari presenti, ai quali non ha rivolto la parola, non lasciano alcun dubbio sui suoi intendimenti. Esso è fermamente deciso di far votare il trattato dal Reichstag.

Lo scioglimento del Reichstag sarebbe inevitabile se esso si avvisasse di respingerlo. Però, questa eventualità, non sembra probabile. Sebbene alcuni agrari si mostrino irremovibili, anche dopo l'intervento dell'Imperatore, è poco probabile che siano seguiti dal grosso dei conservatori. Questi ultimi vi penseranno due volte prima di provocare uno scioglimento e di affrontare nuove elezioni che, fatte senza la protezione del Governo, sarebbero per loro una vera sconfitta.

In siffatte circostanze, è assai probabile che il trattato di commercio tra la Russia e la Germania sia adattato dal Reichstag con notevole maggioranza.

Il signor Kardorff, uno dei capi del partito agrario annunzia che farà in nome dei conservatori, una dichiarazione nel senso che questi ultimi sono disposti a votare il trattato a patto che il governo si impegni di tener conto, nel fissare le tariffe per il frumento e la segala, i due principali articoli di esportazione russa — delle fluttuazioni del rublo. Dubitasti però che il conte di Caprivi consenta di ammettere questa proposta, in primo luogo perchè introdurrebbe nel trattato un elemento costantemente variabile e porrebbe un altro ostacolo invece di quello che si frappone presentemente all'importazione, e poi perchè la speculazione più sfrenata avrebbe tutto l'agio di falsare le transazioni, a tutto danno del produttore agricolo.

Si ritiene, in conseguenza che il sig. Kardorff, ed i suoi amici non insisteranno sul loro emendamento se il generale Caprivi vi si oppone con risolutezza e da allora il trattato non avrà più avversari.

Si telegrafa da Berlino all'*Indépendance Belge*, che l'Imperatore Guglielmo restituirà la visita al principe di Bismark a Friedrshruhe il 15 corrente, e che al castello del principe si fanno già i preparativi necessari per il ricevimento.

Il signor Gladstone era atteso il 10 corrente a Londra, di ritorno dal suo viaggio di ricreazione a Biarritz, ed il 12 doveva riaprirsi la Camera dei comuni. L'opposizione unionista intanto si prepara alle nuove lotte con vigore e con speranza di successo, come lo prova un discorso del signor Chamberlain in un banchetto dato a Birmingham dal partito liberale unionista. Il capo degli unionisti parlò lungamente della situazione politica interna e perorò in favore della creazione di un *grande partito nazionale*, i cui membri dovrebbero abbandonare tutti gli interessi secondari di partito per non aver di mira che gli interessi superiori dell'impero britannico. Al paese, disse l'oratore, si offre presentemente lo spettacolo poco edificante che a timone dello Stato vi è un governo che ha perduto la fiducia del popolo. Gli elettori inglesi dovrebbero essere interpellati subito perchè si pronunciasse sulla politica del governo e nominatamente sull'*home rule*. In quella vece il governo sta preparando un movimento contro la Camera dei lordi, movimento che è puramente artificiale che fallirà indubbiamente.

Il *Journal des Débats*, occupandosi in un suo articolo del nuovo incidente anglo-francese in Africa, lo deplora vivamente perchè minaccia di turbare le buone relazioni tra i due paesi. Ciò che preme sopra tutto e che speriamo, dicono i *Débats*, è che i due governi si intendano per precisare la delimitazione dei loro territori; la frontiera attuale non è che teorica; bisognerà che una Commissione mista vada a determinarla sopra luogo. Ma, attendendo che questo lavoro possa farsi, e, disgraziatamente, non potrà farsi così presto, noi ci auguriamo che, prendendo tutte le misure possibili per impedire il rinnovarsi di incidenti come quelli di Warina e di Samu, i due paesi usino, l'uno verso l'altro, della pazienza, sicuri che il buon volere è reciproco e decisi ad appianare, in via amichevole, le difficoltà inerenti alla situazione.

La *Morning Post* di Londra dice che le autorità di Sierra Leone non tengono un atteggiamento aggressivo verso la Francia. I rappresentanti britannici aggiunge essa, non hanno nessun desiderio di oltrepassare le frontiere che sono state assegnate col trattato, ma è loro dovere di mantenere intatte queste frontiere.

Il diario inglese conclude dichiarando che è d'accordo colla stampa francese quanto alla necessità della delimitazione di queste frontiere, lo stato di cose attuale essendo una minaccia per la civiltà.

NOTIZIE VARIE

Conferenza. — La segreteria della Società per l'istruzione delle Donne si comunica che essendo il sig. De Nolhac trattenuto a Parigi per affari d'ufficio è obbligato a ritardare la sua venuta in Roma. Quindi la conferenza di posdamani al Collegio Romano (4° d'ordine) sarà tenuta dal professore Adolfo Venturi, nominato ai cultori dell'arte ed avrà per argomento *Il Bernini ed il Barocco*.

La popolazione di Napoli. — Il Municipio di Napoli ha posto fuori il movimento avvenuto in quella città nell'anno 1893.

Trattandosi della città più popolosa del Regno ne diamo le principali cifre.

La popolazione calcolata al 31 dicembre 1892 è risultata di 534;442 abitanti.

Durante l'anno sono stati dichiarati nei diversi uffici di stato civile del comune 17316 nati, così ripartiti.

Legittimi: maschi 7922, femmine 7655.

Illegittimi riconosciuti: maschi 230, femmine 201; non riconosciuti: maschi 647, femmine 661.

In queste cifre sono comprese 197 nascite multiple cioè 196 doppie dei quali 82 un maschio e una femmina, 57 due maschi e 57 due femmine. Totale 196 maschi e 196 femmine in uno 392.

Parti tripli n. 1 cioè tre femmine.

I nati-morti sono stati 1212 cioè:

Legittimi: 563 maschi e 504 femmine.

Illegittimi riconosciuti: 9 maschi e 5 femmine;

Illegittimi non riconosciuti: 78 maschi e 53 femmine.

Si sono celebrati 3669 matrimoni, dei quali 2996 fra celibi; 219 fra celibi e vedove; 319 fra vedovi e nubili e 135 fra vedovi.

Hanno sottoscritto gli atti: ambo gli sposi 1934, i soli sposi 817, le sole spose 175; non sottoscritti gli atti da nessuno degli sposi 743.

La mortalità è stata di 16364, cioè maschi 8278 e femmine 8086, così ripartiti;

Celibi maschi 5219, femmine 4850;

Coniugati maschi 2137, femmine 1649;

Vedovi maschi 814, femmine 1548;

Stato civile ignoto, maschi 108, femmine 40.

La media giornaliera individuale è stata:

Del nati 47.4; dei nati morti 3.3; dei matrimoni 10.0; dei morti residenti 42.2; dei morti non residenti 2.6.

Coniazione di monete in Egitto. — Scrivono dal Cairo che il ministero delle finanze egiziane si fece venire da Berlino gli apparati necessari per la coniazione di monete di nichelio e di rame, monete che finora venivano coniate alla zecca di Berlino e d'ora innanzi verranno coniate al Cairo. A tale scopo, nella capitale egiziana, sono già arrivati 9000 chil. fra nichelio e rame.

Una locomotiva elettrica. — Alcuni giornali francesi parlano con molti particolari d'una invenzione che, se i fatti allegati sono veri, sarà senza dubbio il principio d'una grande rivoluzione nell'industria ferroviaria.

Si tratta di una locomotiva costruita sopra un disegno affatto nuovo; una locomotiva grossa presso a poco come le altre a vapore e munita essa stessa di una macchina a vapore come tutte le altre, ma che clonostante merita il nome di *razzo elettrico* che il suo inventore, il signor Heilmann, ha voluto darle. In tale locomotiva, di fatto, la potenza locomotrice trasmessa dalla macchina a vapore, invece di

essere trasmessa direttamente alle ruote, è inviata ad una gigantesca dinamo situata vicino alla caldaia, e posta in tal modo sotto forma di energ'a elettrica, è condotta e distribuita a dei motori elettrici che funzionano sugli assi delle ruote.

Gli esperimenti furono fatti su larga scala, nei giorni 3 e 4 febbraio, vicino ad Havre, alla presenza di moltissimi invitati, tra cui molti ingegneri meccanici, alti impiegati ferroviari, ispettori governativi e deputati.

Se dobbiamo credere al *Petit Journal*, che per il primo ne diede un esteso rendiconto, il successo fu soddisfacentissimo. Il « razzo elettrico » dell'ing. Heilmann ha trasportato un carro di 250 tonnellate, compreso il suo peso stesso, e dopo aver funzionato stupendamente sul piano, ha salito un'altura lunga dodici chilometri circa, con una inclinazione di otto millimetri per metro, ed una velocità di circa 55 o 60 chilometri all'ora. Fatta questa salita, la locomotiva Heilmann ha raggiunto un grado di velocità che le locomotive ordinarie non raggiungono. Ci furono alcuni momenti in cui camminò con una velocità superiore a cento chilometri all'ora!

Il Canale di Corinto. — *Telegrafano alla N. F. Presse* che il delegato speciale del Lloyd, austriaco, incaricato di riferire sul canale di Corinto ha già presentato il suo parere, il quale conclude che nelle condizioni presenti del canale i piroscafi del Lloyd non lo potrebbero attraversare senza difficoltà. La Società del canale ha già deciso di intraprendere alcune migliorie allo scopo di togliere i suaccennati inconvenienti.

Anche altre Società di Navigazione fecero lagnanze sugli inconvenienti che presenta attualmente il nuovo canale. Un piroscafo di una Società francese, passando giorni nel canale, urtò nel fondo ben dieci volte.

La viticoltura in Siria. — Il *Bollettino della Società dei viticoltori italiani*, assicura che la viticoltura in Siria incomincia a dare maggior profitto dopo che i vini prodotti dalle eccellenti uve del paese non si sono più impiegati al solo consumo interno, ma — benchè ancora in piccola quantità — si sono esportati in Egitto ed Europa.

Il console tedesco a Beirut riporta che nei pendii occidentali del Libano e nelle pianure di Bekaa, racchiuse fra le catene di montagne del Libano e dell'Antilibano, vengono prodotti molti vini e nelle contrade di Schtora ottengono un eccellente vino aspro del paese bianco e rosso, noto sotto il nome di vino Schtora. Altre parti del Libano producono un vino dolce, che dal suo colore aureo viene detto *vino d'oro*. Nel 1892 in Bekaa furono prodotti 193 000 chilogrammi di vino, in Damasco 104 000 chilogrammi, ed anche sottoposto a tassa (la tassa del vino ammonta al 10 0/0 del valore del vino stesso).

Verso l'Egitto e l'Europa da Beirut furono esportati circa 200.000 chilogrammi. In Beirut al dettaglio un litro di vino del Libano costa da 40 a 50 centesimi. Consumatori ordinari di quei vini sono armeni, greci e europei, ma anche i musulmani non mettono più tanti scrupoli a consumarne.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MASSA, 11. — Il vice brigadiere dei carabinieri Mugnai, ferito ad Avenza, ha riconosciuto fra gli arrestati in Fusani Augusto quel rivoltoso che, quantunque ferito, si gettò, nello scontro al ponte del Carrione, sul cadavere di Botolini togliendogli il moschetto.

BOMBAY, 11. — Il piroscafo *Stura*, della Navigazione generale italiana, è partito per Singapore e Hong-Kong.

LONDRA, 12. — La principessa Eva, figlia del Principe di Battemberg, cadde da cavallo sabato scorso e rimase ferita alla testa.

Il suo stato desta inquietudine.

RIO-JANEIRO, 12. — I partigiani del Governo del maresciallo Floriano Peixoto respinsero gli insorti a Nichteroy.

Questi lasciarono numerosi prigionieri, fra cui parecchi ufficiali di marina.

RIO GRANDE, 12. — Gli insorti presero Passo-Fundo, Alegrete, Nonohay, Cruzalta e Soledad.

LONDRA, 12. — Lo *Standard* ha da Atene:

« Il cholera è ricomparso a Costantinopoli. Sabato scorso vi furono dodici decessi ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 11 febbraio 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 764.1

Umidità relativa a mezzodì 85

Vento a mezzodì SW calmo.

Cielo coperto.

Termometro centigrado { Massimo 13.7.
Minimo 7.4.

Pioggia in 24 ore: mm. 0.1.

Li 11 febbraio 1894.

In Europa depressione molto intensa ed estesa intorno alla Finlandia, pressione leggermente elevata al Sudovest. Pietroburgo 722; Zurigo 764, Madrid 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso dovunque, nebbie nella valle Padana, qualche rara pioggia alla centro; temperatura sempre mitissima, qualche brina al Nord.

Stamane: cielo nuvoloso, coperto o nebbioso al Nord, nuvoloso altrove, venti deboli a freschi intorno al ponente, barometro da 761 a 762 mm. al Nord, a 765 mm. al Mar Tirreno.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno al ponente; cielo nuvoloso o nebbioso con qualche pioggia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano.

Il dì 12 febbraio 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 763.4

Umidità relativa a mezzodì 83

Vento a mezzodì Sud debolissimo.

Cielo coperto.

Termometro centigrado { Massimo 14.3.
Minimo 10.5.

Pioggia in 24 ore: gocce.

Li 12 febbraio 1894.

In Europa pressione considerevole intorno al Baltico, estendentesi alle regioni meridionali, pressione relativamente elevata al Sudovest e nell'Algeria, Wisby 723; Amburgo 736; Zurigo 760; Biarritz 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato; nebbie al Nord; cielo nuvoloso; venti generalmente deboli del 3° quadrante; temperatura mite.

Stamane: cielo sereno sul medio versante Adriatico ed al Sud; nuvoloso, coperto o nebbioso altrove; venti deboli a freschi intorno al ponente; barometro a 762 mm. al Nord, a 765 a Cagliari e in Sicilia.

Mare mosso lungo la costa ligure ed a Civitavecchia.

Probabilità: venti freschi a forti meridionali; cielo nuvoloso con piogge specialmente sull'Italia superiore; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 11 febbraio 1894.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	8 m.	8 m.	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	coperto	calmo	16 3	8 2
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	14 0	11 4
Massa Carrara . . .	nebbioso	legg. mosso	13 7	10 0
Cuneo	1/4 coperto	—	9 3	2 5
Torino	1/4 coperto	—	5 0	— 1 2
Alessandria	nebbioso	—	6 8	— 1 2
Novara	1/2 coperto	—	11 0	0 3
Pavia	nebbioso	—	10 4	— 0 5
Milano	1/2 coperto	—	11 9	0 2
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	9 0	0 3
Bergamo	1/4 coperto	—	13 8	5 0
Brescia	nebbioso	—	9 8	2 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	nebbioso	—	11 4	0 5
Verona	nebbioso	—	11 5	4 2
Vicenza	—	—	—	—
Belluno	coperto	—	9 8	3 8
Udine	coperto	—	12 6	4 8
Treviso	nebbioso	—	9 9	7 0
Venezia	coperto	calmo	8 8	6 7
Padova	coperto	—	8 3	6 3
Rovigo	nebbioso	—	8 9	2 6
Piacenza	nebbioso	—	11 4	— 1 1
Parma	nebbioso	—	12 1	— 0 7
Reggio Emilia . . .	1/2 coperto	—	12 8	1 0
Modena	coperto	—	12 3	0 6
Ferrara	nebbioso	—	11 8	0 0
Bologna	1/4 coperto	—	12 1	1 7
Ravenna	nebbioso	—	14 8	0 0
Forlì	sereno	—	12 4	—
Pesaro	sereno	calmo	14 0	5 8
Ancona	sereno	calmo	12 8	5 0
Camerino	1/4 coperto	—	8 9	5 5
Ascoli Piceno . . .	sereno	—	12 5	3 8
Perugia	coperto	—	8 6	5 8
Lucca	—	—	—	—
Pisa	coperto	—	13 2	8 4
Livorno	coperto	calmo	14 3	10 0
Firenze	coperto	—	12 0	9 2
Arezzo	nebbioso	—	10 9	6 7
Siena	3/4 coperto	—	9 4	4 8
Grosseto	1/4 coperto	—	15 4	5 4
Roma	coperto	—	13 0	7 4
Teramo	1/4 coperto	—	14 0	4 2
Chieti	sereno	—	12 8	5 0
Aquila	1/4 coperto	—	10 0	1 7
Agnone	sereno	—	10 3	1 5
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	13 4	4 9
Lecce	1/4 coperto	—	16 7	8 5
Caserta	coperto	—	7 4	4 8
Napoli	coperto	legg. mosso	11 7	10 0
Benevento	1/4 coperto	—	13 6	6 4
Avellino	coperto	—	11 0	8 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/2 coperto	—	9 3	4 1
Cosenza	1/4 coperto	—	15 6	6 2
Tirio	coperto	—	7 4	2 0
Reggio Calabria . .	3/4 coperto	molto agitato	14 2	11 8
Trapani	3/4 coperto	calmo	15 4	10 5
Palermo	coperto	legg. mosso	17 7	7 7
Porto Empedocle . .	1/4 coperto	calmo	16 0	8 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	9 0	4 1
Messina	coperto	calmo	15 0	11 8
Catania	sereno	calmo	16 1	8 0
Siracusa	3/4 coperto	mosso	14 6	7 9
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	15 5	8 8
Sassari	3/4 coperto	—	12 6	7 4

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 febbraio 1894.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	8 m.	8 m.	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	coperto	legg. mosso	14 8	3 2
Genova	coperto	mosso	13 3	11 0
Massa Carrara . . .	coperto	legg. mosso	15 0	10 7
Cuneo	sereno	—	11 6	2 0
Torino	nebbioso	—	8 1	— 1 0
Alessandria	nebbioso	—	10 1	0 4
Novara	nebbioso	—	12 8	2 0
Pavia	nebbioso	—	12 2	1 7
Milano	coperto	—	13 0	0 6
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	9 0	0 7
Bergamo	nebbioso	—	12 8	5 2
Brescia	1/4 coperto	—	9 2	5 6
Cremona	—	—	—	—
Mantova	nebbioso	—	8 4	3 1
Verona	nebbioso	—	10 0	6 2
Vicenza	—	—	—	—
Belluno	coperto	—	7 6	2 0
Udine	coperto	—	9 8	5 3
Treviso	nebbioso	—	10 1	4 4
Venezia	coperto	calmo	9 9	5 3
Padova	coperto	—	9 6	5 7
Rovigo	nebbioso	—	8 0	3 0
Piacenza	nebbioso	—	10 4	0 0
Parma	nebbioso	—	11 5	— 0 2
Reggio Emilia . . .	—	—	—	—
Modena	nebbioso	—	12 4	— 0 3
Ferrara	nebbioso	—	9 6	0 8
Bologna	sereno	—	13 3	0 1
Ravenna	nebbioso	—	15 1	0 1
Forlì	coperto	—	12 2	3 4
Pesaro	sereno	calmo	15 8	1 0
Ancona	sereno	calmo	14 3	5 5
Camerino	sereno	—	10 9	4 0
Ascoli Piceno . . .	sereno	—	14 5	4 8
Perugia	coperto	—	12 0	6 7
Lucca	—	—	—	—
Pisa	coperto	—	—	8 4
Livorno	coperto	calmo	15 4	8 5
Firenze	coperto	—	13 5	7 5
Arezzo	nebbioso	—	13 6	6 7
Siena	sereno	—	12 7	3 4
Grosseto	1/4 coperto	—	15 4	6 4
Roma	coperto	—	13 7	10 5
Teramo	sereno	—	15 3	4 6
Chieti	sereno	—	13 2	5 4
Aquila	sereno	—	11 9	1 0
Agnone	sereno	—	12 3	1 7
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	13 8	5 9
Lecce	sereno	—	15 9	5 7
Caserta	coperto	—	16 8	9 3
Napoli	coperto	calmo	13 8	10 6
Benevento	coperto	—	15 9	4 8
Avellino	coperto	—	11 2	4 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	9 8	3 9
Cosenza	1/2 coperto	—	15 0	5 8
Tirio	1/4 coperto	—	7 4	2 3
Reggio Calabria . .	1/4 coperto	calmo	14 8	11 5
Trapani	coperto	legg. mosso	17 7	12 7
Palermo	sereno	calmo	17 7	4 9
Porto Empedocle . .	1/4 coperto	mosso	15 0	7 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	11 0	4 0
Messina	sereno	—	15 1	11 7
Catania	3/4 coperto	calmo	16 0	8 0
Siracusa	1/2 coperto	calmo	14 8	9 0
Cagliari	sereno	calmo	15 1	8 8
Sassari	1/2 coperto	—	12 9	7 5

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 febbraio 1894.

CODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	P R E Z Z I				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida	86,45 47 1/2 55	Cor. Med.	86,30 32 1/2 35 37 1/2	—	
»	—	—	» { 2 ^a grida	86,60 57 1/2	86 55 1/4	86,40 52 1/2 55 60	—	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	86,80	—	—	—	
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0/0 { 1 ^a grida	—	—	—	54 50	
»	—	—	» { 2 ^a grida	—	—	—	99 50	
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1880-84	—	—	—	88 50	
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	94 30	
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0	—	—	—	105 75	
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild	—	—	—	—	
Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario								
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	Cor. Med.	—	—	
1 ottobre 93	500	500	detta 4 0/0 1 ^a Emissione	—	—	—	435 —	
»	500	500	detta 4 0/0 2 ^a a 8 ^a Emissione	—	—	—	435 —	
1 giugno 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0	—	—	—	497 —	
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	366	366	—	—	
»	500	500	» » Banca Nazionale 4 0/0	—	—	—	480 —	
»	500	500	» » » 4 1/2 0/0	—	—	—	481 —	
»	500	500	» » Banco di Sicilia	—	—	—	—	
»	500	500	» » di Napoli	—	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate								
1 gennaio 94	500	500	Azi. Ferr. e Meridionali	—	—	—	607 —	
»	500	500	» » Mediterranee	—	—	—	458 —	
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)	—	—	—	—	
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Em.	—	—	—	—	
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia	—	—	—	—	
Azioni Banche e Società diverse								
3 agosto 93	1000	750	Azi. Banca Nazionale	—	—	—	990 —	
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana	—	—	—	400 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale	—	78 79	—	—	
1 gennaio 94	500	500	» » di Roma	—	—	—	200 —	
1 gennaio 89	3333	3333	» » Tiberina	—	—	—	15 —	
1 ottobre 94	500	500	» » Industriale e Commerciale	—	—	—	90 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	—	—	178 —	
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale	—	—	—	—	
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.	—	635 640	—	—	
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia	—	998 1030	—	—	
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua	—	110	—	—	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare	—	—	—	43 —	
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali	—	—	—	94 —	
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettiche	—	—	—	—	
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione	—	—	—	300 —	
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus	—	—	—	144 —	
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	—	—	—	—	
1 ottobre 91	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio	—	—	—	—	
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi	—	—	—	—	
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana	—	—	—	276 —	
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana	—	—	—	80 —	
1 gennaio 93	250	250	» » dell'a Piccola Borsa di Roma	—	—	—	198 —	
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc	—	—	—	15 —	
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Eletticità	—	—	—	175 —	
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli	—	—	—	45 —	
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia	—	—	—	—	

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	P R E Z Z I				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor. Med.				
1 gennaio 93	100	100	Azi. Fondiaria - Incendio	— —			56 —	
»	250	125	» » - Vita	— —			207 —	
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obbl. Ferrovie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	— —			275 —	
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	— —			— —	
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			464 —	
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			220 —	
»	250	250	» » 4 0/0	— —			120 —	
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			506 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —	
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	— —			— —	
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	— —			220 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —	

SCONTO	C A M B I		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	113 55	— —	— —	— —	— —	— —
2 1/2	Parigi	Chèque	114 17 1/2	28 54	114 25	114 40	114 15	— —	114 50
2 1/2	Londra	90 giorni	— —	28 54	28 60	— —	— —	— —	— —
	"	Chèque	28 73	— —	— —	28 85	28 76	— —	28 90
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . . 26 febbraio	Compensazione . . . 27 febbraio	Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni
Prezzi di Compensazione. 26	Liquidazione . . . 28	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1894			Media del corso del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.	
Rendita 5 %	86 30	Azi. Soc. Tramway Omnibus. 145 —	10 febbraio 1894.	
detta 3 %	55 —	" " Molini Mag. Gen. . . 100 —	Consolidato 5 %	L. 86 213
Prestito Rothschild 5 %	106 —	" " Immobiliare . . . 30 —	Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. >	84 043
Obbl. Città di Roma 4 %	420 —	" " Fond. Italiana . . . — —	Consolidato 3 %, nominale	54 —
" Cred. Fond. S. Spirito	355 —	" " Min. Antimonio . . . 180 —	Consolidato 3 % senza cedola, nominale	52 70
" " B. Nazion.	489 —	" " Mat. Laterizi . . . 25 —	Il Vice Presidente, ff. di Presidente	
" " "	490 —	" " Navig. Gen. Ital. . . 240 —	R. TITTONI.	
Azi. Ferr. Meridionali	593 —	" " Metallurgica Ital. . . 80 —	Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.	
" " Mediterranee	450 —	" " Piccola Borsa . . . 198 —	Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.	
" Banca Nazionale	935 —	" " Caoutchouc . . . 15 —		
" Romana	400 —	" " An. Piem. di Elettr. 175 —		
" Generale	75 —	" " Risanamento . . . 35 —		
" Banco di Roma	200 —	" " Cred. Ind. Edilizia . . — —		
" Banca Tiberina	15 —	" " Fondiaria Incendio. 65 —		
" Soc. Industriale	90 —	" " Vita 225 —		
" " Cred. Mobiliare	157 —	Obbl. Soc. Immob. 5 % . . 300 —		
" " Gas	605 —	" " " 4 % 120 —		
" " Acqua Marcia	955 —	" " Ferrovie 275 —		
" " Condotte d'acqua	110 —	" " Ferr. Napoli-Ottajano . 230 —		
" " Gen. Illuminazione	300 —			